

**Regione Toscana - Giunta Regionale**

Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
Settore Progettazione e realizzazione Viabilità Regionale
Arezzo, Siena e Grosseto
Direttore: Ing. Enrico Becattini

Provincia di Firenze - Comune di Marradi.

Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore
sulla viabilità di interesse regionale 6° STRALCIO.
Intervento S.R.T. N° 302 "Brisighellese Ravennate", dal Km
63+300 al Km 64+000 in loc. Marradi - LOTTO 4

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Sandra Grani

PROGETTISTI:

Ing. Carmelo Cacciatore
Geom. Gianni Giovacchini
Geom. Francesco Tellini

ASPETTI AMBIENTALI:

Ing. Michela Di Matteo
Dott.ssa Daniela Germani

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Ing. Carmelo Cacciatore

PROGETTO ESECUTIVO

CODICE:	TAVOLA N°	SCALA :	FORMATO:
CS	04.05.01	.	A4

OGGETTO DELLA TAVOLA:

Piano di manutenzione

DATA: MARZO 2017

REV: 00



INDICE

PREMESSA.....	2
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.....	3
MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELLE OPERE STRADALI.....	4



1. PREMESSA

La presente relazione riguarda il Piano di manutenzione, relativo al progetto esecutivo del Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore sulla viabilità di interesse regionale - Intervento S.R.T. N° 302 Brisighellese Ravennate, dal Km. 63+300 al 64+000, nel comune di Marradi (FI).

I lavori suddetti rientrano nel 6° Stralcio del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 41 del 3 maggio 2016.

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Esso è composto dal manuale d'uso, dal manuale di manutenzione e dal programma di manutenzione.



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'intervento in oggetto comprenderà il rifacimento dello strato di bynder per cm.6 e dello strato di usura per cm.4, previa fresatura della pavimentazione stradale esistente, e la realizzazione della segnaletica orizzontale

Contestualmente, si procederà all'esecuzione di eventuali risanamenti localizzati, laddove le condizioni della strada lo rendano necessario, ed alcune opere minori per la regimazione delle acque superficiali (caditoie, pozzetti, tombini e canalette embriciate).

3. MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELLE OPERE STRADALI

Una programmazione dei controlli, da eseguire periodicamente da personale specializzato sulle opere realizzate, permetterà di mantenere la funzionalità delle stesse intatta nel tempo.

In particolare una sistematica e regolare ispezione, di carattere anche visivo, degli elementi che compongono l'opera permetterà di mantenere inalterato il tempo l'efficienza degli elementi di cui è composta:

- pavimentazione stradale;
- segnaletica stradale;
- opere di finitura.

Sarà necessario controllare, almeno una volta ogni sei mesi, lo stato di usura della pavimentazione e provvedere alla sistemazione qualora vengano rilevati danneggiamenti avvallamenti o crepe di una certa rilevanza.

E' opportuno ripetere questo tipo di controllo in particolare dopo periodi in cui si sono avute temperature rigide e conseguentemente ghiaccio o neve sulla sede stradale.

Nella eventualità si riscontrassero alcuni dei danni sopra indicati sarà buona regola effettuare tutti gli accertamenti necessari per individuare le cause che li hanno originati e valutarne la pericolosità e la strategia di intervento.

Tale operazione dovrà essere ripetuta almeno una volta ogni due anni per i primi quattro anni dopo la costruzione e con intervalli più lunghi, nel caso in cui non si siano mai riscontrati significativi movimenti, per quanto riguarda gli anni successivi

Dato che la pavimentazione stradale nel tempo subisce un continuo e graduale degrado dovuto al transito dei veicoli, sarà necessario prevedere, almeno una volta ogni dieci anni, un suo completo rifacimento anziché procedere a locali interventi di ripristino che compromettono la continuità e conseguentemente la sicurezza della superficie stradale.

L'ordinaria manutenzione della pavimentazione stradale prevede anche il rifacimento del tappeto di usura con gli stessi intertempi previsti per le restanti porzioni di strada.

Sarà tassativamente esclusa l'aggiunta di strati di conglomerato bituminoso senza preventiva fresatura dello strato ammalorato.

Le acque meteoriche raccolte lungo il nuovo tracciato stradale vengono convogliate attraverso dei pozzetti e delle canalizzazioni verso la rete drenante esistente.

Un periodico controllo garantirà la possibilità di poter utilizzare a lungo la rete idraulica esistente come ricettore delle acque raccolte lungo il percorso.